



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 5° - SERVIZI LL.PP. E URBANISTICA Pianificazione Territoriale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **124**

Del **09/07/2015**

OGGETTO:

ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER L'OTTEMPERANZA ALLE SENTENZE TAR - MARCHE N. 562 - 563 - 564 - 569 - 570 - 606 - 607 - 608 - 609 / 2011 RELATIVE AL COMPARTO 'ST5_P37 - COMPARTO PRODUTTIVO LOC. BELLOCCHI'.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **nove** del mese di **luglio** alle ore **18,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) Seri Massimo	Si	14) Fumante Enrico	Si
2) Aguzzi Stefano	No	15) Garbatini Aramis	Si
3) Ansuini Roberta	No	16) Luzi Carla	No
4) Bacchiocchi Alberto	Si	17) Minardi Renato Claudio	Si
5) Brunori Barbara	Si	18) Nicolelli Enrico	Si
6) Ciaroni Terenzio	Si	19) Omiccioli Hadar	Si
7) Cucchiarini Sara	Si	20) Perini Federico	Si
8) Cucuzza Maria Antonia Rita	No	21) Ruggeri Marta Carmela Raimonda	Si
9) D'anna Giancarlo	No	22) Santorelli Alberto	No
10) De Benedittis Mattia	Si	23) Serra Laura	Si
11) Delvecchio Davide	No	24) Severi Riccardo	Si
12) Fanesi Cristian	Si	25) Torriani Francesco	Si
13) Fulvi Rosetta	Si		

Presenti: **18** Assenti: **7**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **Ansuini Roberta -Cucuzza Maria Antonia Rita -D'anna Giancarlo -Luzi Carla -Delvecchio Davide**

Il Sig. **MINARDI RENATO CLAUDIO**, **Presidente del Consiglio Comunale** riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Perini Federico, Serra Laura, Garbatini Aramis.**

ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER L'OTTEMPERANZA ALLE SENTENZE TAR - MARCHE N. 562 - 563 - 564 - 569 - 570 - 606 - 607 - 608 - 609 / 2011 RELATIVE AL COMPARTO 'ST5_P37 - COMPARTO PRODUTTIVO LOC. BELLOCCHI'.

**Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Aguzzi e Santorelli
E' uscito il sindaco Seri.
Sono presenti n.19 consiglieri**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata:

VISTA la Delibera Consiliare n° 42 del 10/03/2015 con la quale è stata adottata la variante al PRG AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER L'OTTEMPERANZA ALLE SENTENZE TAR - MARCHE N. 562 - 563 - 564 - 569 - 570 - 606 - 607 - 608 - 609 / 2011 RELATIVE AL COMPARTO 'ST5_P37 - COMPARTO PRODUTTIVO LOC. BELLOCCHI'.

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del Servizio 6 della Provincia di Pesaro e Urbino N. 3281/15 (in copia agli atti con il n. 1) in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

“...omissis

- *L'area di mitigazione ambientale individuata, posta a monte della zona produttiva di previsione, si sviluppa a ridosso del corso d'acqua demaniale denominato Fosso della Carrara. Detto corso d'acqua, come più volte evidenziato, si presenta per vari fattori inadeguato a smaltire le portate attese, generando situazioni di rischio idraulico, soprattutto in corrispondenza della zona industriale. Al fine di mitigare tali effetti negativi sull'edificato esistente e proteggere le aree interessate dall'attuazione delle vigenti previsioni urbanistiche, lo scrivente prescriveva la realizzazione di significative opere e presidi idraulici; come recepito nella scheda di PRG relativa al Comparto ST6_P37. In quest'ottica si ritiene che la realizzazione di una vasta zona umida lungo il fosso della Carrara, prevista nel progetto di riqualificazione ambientale dell'area in loc. Serrata –Bellocchi, possa rappresentare una preziosa opportunità per il territorio, anche sotto il profilo idrologico-idraulico. Di fatto la zona umida in progetto potrebbe costituire un'area di naturale laminazione, posta in linea rispetto al corso d'acqua, con funzione di scolmare le portate di piena con conseguenti effetti di mitigazione delle attuali condizioni di rischio nelle aree poste a valle. Si invita pertanto a tenere in debita considerazione quanto sopra, nelle successive fasi di progettazione delle previsioni urbanistiche nella zona di Bellocchi.*
- *Lungo il corso d'acqua demaniale andranno comunque salvaguardate le fasce di pertinenza fluviale da destinare a verde, della larghezza minima di 10 m a partire sia dal ciglio di sponda e che dalla proprietà demaniale.*
- *Sul progetto esecutivo degli interventi da realizzarsi sul fosso demaniale e/o nelle relative fasce di sicurezza idraulica, andrà acquisita la preventiva autorizzazione, ai sensi del R.D. 523/1904, di competenza dello scrivente Servizio.*
- *L'area di riqualificazione andrà dotata di un adeguato sistema di regimazione (mediante fossi, canalette, ecc...) e smaltimento delle acque superficiali, attraverso idonei recettori.*

Le sopra esposte indicazioni e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione della variante.”

...omissis”

RITENUTO di recepire le suddette prescrizioni del Servizio 6 della Provincia di Pesaro e Urbino riportandole anche nell’atto di approvazione della presente variante;

VISTO il Parere di Valutazione di incidenza positiva con prescrizioni del Servizio 9 della Provincia di Pesaro e Urbino(in copia agli atti con il n. 2) così riportata :

“omissis...

“Valutazione delle incidenze legate all’intervento

Riduzione/frammentazione dell’area dell’habitat. L’utilizzo urbanistico del comparto produttivo ST5_P37 comporta una significativa sottrazione di suolo agricolo e in particolare la perdita di 9 ettari di zona umida (vasche di decantazione delle acque) e 7 ettari di aree incolte formatesi ai margini della zona umida. Dato che nella zona destinata al comparto produttivo sono presenti habitat utilizzati per il rifugio e il nutrimento di molte specie dell’avifauna, la scomparsa degli habitat comporterà lo spostamento sia in termini di individui che di specie verso altre aree ancora poco alterate o coltivate in modo non estensivo. L’individuazione di un’area umida alternativa a quella cancellata dalla realizzazione del comparto ST5_P37, in particolare se connessa con il fiume Metauro attraverso il fosso della Carrara, potrà contribuire alla costruzione di una rete ecologica idonea ad ospitare la fauna della SIC/ZPS.

In relazione agli habitat di interesse comunitario presenti nell’area limitrofa al luogo di intervento è stato evidenziato che nessuno di essi subirà impatti, alterazioni o frammentazioni in quanto i lavori, concentrandosi nella piana alluvionale, al di fuori del Sito di Rete Natura, non interesseranno direttamente tali habitat.

Perturbazioni alle specie vegetali. I popolamenti vegetali attualmente presenti nel sito individuato per le opere di mitigazione, hanno poca rilevanza dal punto di vista botanico-vegetazionale, essendo costituiti da specie assai comuni. Si provvederà comunque ad evitare di interferire con le fitocenosi di origine naturale che costeggiano il fosso Carrara.

*Perturbazioni alle specie animali.**L’incidenza prodotta dalla sottrazione di terreno agricolo conseguente alla realizzazione del comparto produttivo ST5_P37, comporterà una certa perturbativa alle specie in particolare avifaunistiche che attualmente si spostano fra la zona fluviale del Metauro e gli habitat presenti nell’area del comparto (vasche di decantazione). L’intervento di mitigazione mira a ricreare quelle zone umide sottratte con la previsione urbanistica, ricorrendo ad un intervento di riqualificazione ambientale con la realizzazione di una zona umida permanente di circa 4-5 ettari su un’area complessiva di 15,3 ettari. In tal modo si dovrebbe raggiungere una valenza ecologica più elevata rispetto agli habitat complessivamente esistenti. Infatti l’area individuata è meno disturbata sia per quanto riguarda il traffico veicolare, sia per quanto riguarda l’inquinamento acustico ed atmosferico proveniente dalla zona industriale. Inoltre nelle immediate vicinanze sono presenti solo agro-ecosistemi frequentati principalmente dall’avifauna che si sposta dal fiume Metauro alla campagna. Si presume che dopo l’intervento aumenterà la presenza faunistica nell’area con particolare riferimento all’avifauna acquatica e alla fauna caratteristica delle zone umide. La diversificazione dei livelli dell’acqua, prevista dal progetto, potrà inoltre consentire un buon incremento della vegetazione acquatica e igrofila che rapidamente colonizzerà il sito.*

*Interventi di mitigazione dell’impatto.**Non sono previste misure di mitigazione dell’inquinamento atmosferico, idrico e acustico in quanto si ritiene che gli effetti prodotti dall’intervento dovrebbero essere moderati. Negli elaborati progettuali allegati alla Valutazione vengono descritte sia la proposta di creare una consistente fascia boschiva e arbustiva intorno alla nuova zona industriale (3 ettari), sia i dettagli per la creazione di una zona umida nell’area Serrata. Pertanto la sistemazione del paesaggio vegetale dell’area sarà mirata a definire un particolare scenario ambientale caratterizzato dall’inserimento di più ecosistemi destinati ad occupare vari contesti ambientali, quali stagni, acquitrini, superfici boscate, arbusteti, prati stabili, incolti. Tali ipotesi*

descritta nella Relazione di Incidenza non viene tuttavia suffragata da nessuno degli elaborati tecnici di variante, dal momento che se ne fa solo un cenno generale nella nuova scheda di comparto (... L'attuazione dell'intervento è vincolata alla realizzazione, da parte della ditta lottizzante delle misure di mitigazione relative all'area in località Serrata/Bellocchi prevista dall'integrazione alla Valutazione di incidenza approvata con... del...). Tali indicazioni andranno meglio esplicitate nella suddetta scheda con particolare riferimento alla necessaria realizzazione della nuova zona umida in loc. Serrata e nella creazione di una fascia boschiva e arbustiva intorno alla nuova zona industriale (3 ettari).

Si dovranno altresì attuare piani di intervento mediante recupero e miglioramento delle cenosi esistenti, con particolare riferimento ai mantelli boschivi che bordano il fosso Carrara in quanto funzionali nel creare dei corridoi ecologici con i biotopi presenti nei siti natura 2000, lungo la golena fluviale. Attorno all'area destinata alla creazione della zona umida, sarà necessario realizzare delle dune artificiali con il duplice scopo di ridurre l'inquinamento acustico e atmosferico (strade, visitatori) evitando il disturbo arrecato all'avifauna. Infine nei punti più critici dell'area di intervento andranno realizzate siepi che, oltre alla limitazione del rumore causato dal traffico autoveicolare sulle strade perimetrali, abbia dei riscontri positivi sul contesto paesaggistico.

Considerazioni conclusive. Dato atto che sulla previsione di un nuovo comparto produttivo in espansione della Zona industriale di Bellocchi, è stata acquisita da parte della Regione Marche Valutazione di Incidenza favorevole (sebbene condizionata da prescrizioni poi cassate dal TAR) ed evidenziato che le aree oggetto di variante risultano comunque esterne ancorchè prossime al Sito di Rete Natura ZPS IT5310022 "Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce", in accordo con lo Studio di incidenza, si ritiene che l'intervento per la creazione di un'area di conservazione naturalistica in località Serrata di Bellocchi, da realizzare come riqualificazione ambientale e mitigazione per il comparto produttivo ST5_P37, pur collocandosi a una certa distanza (circa 2000 mt) dall'area SIC/ZPS oggetto di tutela, prevedendo la riqualificazione ambientale di un ampio ambito territoriale e la creazione di una zona umida di dimensioni rapportabili a quella sottratta con l'ampliamento del comparto produttivo ST5_P37, sia in grado, se correttamente realizzato, di influenzare positivamente gli habitat, la flora e la fauna presenti lungo il corso del fiume Metauro. A queste condizioni l'intervento di realizzazione del comparto produttivo ST5_P37 risulterebbe compatibile con gli obiettivi di conservazione del Sito, garantendo complessivamente un sufficiente grado di compatibilità ambientale.

Questo ufficio, pertanto, propone di esprimere una **Valutazione di incidenza positiva**, ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni, della LR n. 6/2007 e della Delibera di GR n. 220/2010 e ss.mm., sulla variante al PRG vigente relativa ad un'area di mitigazione in località Serrata in frazione Bellocchi, da realizzare contestualmente al comparto produttivo ST5_P37, in un'area prossima al sito SIC/ZPS IT5310022 "Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce", nel Comune di Fano, fatti comunque salvi eventuali pareri di competenza di altri Enti e/o altri Servizi dell'Amministrazione Provinciale, a condizione che **vengano adottate le misure di mitigazione indicate dai redattori dello Studio di incidenza; l'adozione delle suddette misure mitigative andrà esplicitamente descritta e prescritta nella specifica scheda di comparto.**
...omissis"

VISTO il certificato Pg. 40657 del 12/06/2015 (in copia agli atti con il n. 3), rilasciato dal Settore II Servizi Demografici e Interni – U.O. Archivio e Protocollo, il quale attesta:

"...omissis

- che la pubblicazione dell'avviso ed il deposito degli atti adottati con deliberazione di consiglio n. 42 del 10.03.2015 relativi a "Adozione della variante al prg ai sensi dell'art. 26 della l.r. 34/1992 e s.m.i. per l'ottemperanza alle sentenze Tar Marche n. 562 - 563 - 564 - 569 - 570 - 606 - 608 - 609 / 2011 relative al comparto ST5_P37 - comparto produttivo loc. Bellocchi." sono regolarmente avvenuti;

- che gli atti sono stati depositati a disposizione del pubblico per 60 giorni consecutivi dal 07.04.2015 al 05.06.2015;
- che alla data di scadenza per la presentazione delle osservazioni, fissata al giorno 05.06.2015, non è pervenuta all'Ente alcuna osservazione.
omissis...“

PRESO ATTO CHE dell'eseguito deposito è stata data notizia anche mediante:

avviso pubblicato sul quotidiano “Il Resto del Carlino” in data 07/04/2015 (in copia agli atti con il n. 4);
avviso pubblicato sul quotidiano “Corriere Adriatico” in data 07/04/2015 (in copia agli atti con il n. 5);
avviso pubblicato sul quotidiano “Il Messaggero” in data 07/04/2015 (in copia agli atti con il n. 6);
affissione di manifesti datati 31/03/2015, P.G 21572 (in copia agli atti con il n. 7);
pubblicazione degli atti nel portale istituzionale del Comune di Fano (www.comune.fano.ps.it);

VISTO che la proposta di variante è costituita dalla seguente documentazione :

- Relazione tecnica illustrativa; (contenuta nella delibera di adozione)
- Tavola Unica (TAV.U); (contenuta nella presente delibera);
- Aggiornamento / integrazione dello Studio di Incidenza; (contenuta nella delibera di adozione)

RICORDATO che la presente variante al P.R.G. ottemperando alle sentenze TAR - MARCHE N. 562 - 563 - 564 - 569 - 570 - 606 - 607 - 608 - 609 / 2011 ed inserendosi nel procedimento di approvazione del PRG, piano il cui procedimento è stato avviato precedentemente al 31 luglio 2007 (data di entrata in vigore della parte II del D. Lgs. 152/06) non deve essere assoggettata alla procedura di VAS;

VERIFICATO che la presente proposta di variante urbanistica consiste nel cambio di destinazione d'uso della zona di proprietà comunale in loc. Serrata/Bellocchi da *F2 (Zone di verde attrezzato per lo sport)* a zona *E4.1 (Zona agricola di conservazione naturalistica)* individuando l'area da attrezzare a zona naturalistica di mitigazione ambientale collegata all'attuazione del comparto produttivo ST5_P37 di espansione della zona industriale di Bellocchi; nella modifica della scheda tecnica del comparto ST5_P37 come indicato nella TAV U della proposta di variante inserendo l'obbligo per la ditta lottizzante di realizzare le misure di mitigazione per l'attuazione della zona industriale; nella conseguente modifica dell'art. 58 delle N.T.A. come indicato nella TAV U della proposta di variante secondo quanto soprariportato;

- la presente proposta di variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

VISTO che la Commissione Consiliare Urbanistica ha espresso, nella seduta del 07.07.2015 Verbale n.ro 31 parere favorevole;

VISTA la Legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e s.m.i., “Legge Urbanistica”;

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 1992, n.34 e s.m.i.;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente adeguato al PPAR, approvato con D.C.C. n. 34 del 19/02/2009;

VISTO il D.L. 174 del 10-10-2012 “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012” convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, in cui è previsto all'art. 3 il rafforzamento

dei controlli in materia di enti locali;

SI ATTESTA che è stata verificata la regolarità tecnica amministrativa contabile in merito alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL come previsto dall'art. 3 del D.L. 174/2012 e che il presente atto comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente derivanti dall'attuazione di una previsione di P.R.G. che interessa un'area di proprietà comunale;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18.8.2000 n 267 :

- Dirigente del Settore 5 Servizi Lavori Pubblici e Urbanistica, Arch. Adriano Giangolini in data 02.07.2015, favorevole;
- Dirigente del Settore 3 Servizi Finanziari, Dott.ssa Daniela Mantoni in data 02.07.2015, favorevole;

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 19

VOTANTI: 15

VOTI FAVOREVOLI: 15

VOTI CONTRARI: //

ASTENUTI: 4 (Garbatini, Omiccioli, Ruggeri, Santorelli)

DELIBERA

1) DI ADOTTARE DEFINITIVAMENTE la variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 26 della L.R. n° 34/1992 e ss.mm.ii. per l'ottemperanza alle sentenze TAR - MARCHE n. 562 - 563 - 564 - 569 - 570 - 606 - 607 - 608 - 609 / 2011 relative al Comparto 'ST5_P37 - Comparto Produttivo Loc. Bellocchi', costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa; (contenuta nella delibera di adozione)
- Tavola Unica (TAV.U); (contenuta nella presente delibera);
- Aggiornamento / integrazione dello Studio di Incidenza; (contenuta nella delibera di adozione)

2) DI DARE ATTO che trattandosi dell'ottemperanza alle sentenze TAR - MARCHE N. 562 - 563 - 564 - 569 - 570 - 606 - 607 - 608 - 609 / 2011 ed inserendosi nel procedimento di approvazione del PRG, piano il cui procedimento è stato avviato precedentemente al 31 luglio 2007 (data di entrata in vigore della parte II del D. Lgs. 152/06) non deve essere assoggettata alla procedura di VAS;

3) DI DARE ATTO che la presente variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

4) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore V Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n.ro 34/1992 e dell'applicazione dell'art. 39 del D.Lgs n° 33 del 14/03/2013 ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.

5) DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Adriano Giangolini, Dirigente del Settore 5 Servizi Lavori Pubblici e Urbanistica.

Inoltre mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 19

VOTANTI: 15

VOTI FAVOREVOLI: 15

VOTI CONTRARI: //

ASTENUTI: 4 (Garbatini, Omiccioli, Ruggeri, Santorelli)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs.vo n.267/2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
Minardi Renato Claudio
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
Renzi Antonietta
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **124** del **09/07/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 16/07/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA
